

**Oggetto: VERIFICA DELLA QUANTITA' E QUALITA' DELLE AREE DA DESTINARE ALLA RESIDENZA, ALLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E TERZIARIE. DETERMINAZIONE PREZZI DI CESSIONE PER L'ANNO 2007.**

Il Sindaco illustra brevemente i presupposti, le motivazioni e le finalità in ordine alla presente proposta di deliberazione che costituisce "accompagnamento" alla proposta di bilancio di previsione dell'esercizio 2007. Ribadisce, come per gli esercizi precedenti, che non risultano attualmente contemplate aree con tali caratteristiche.

Successivamente,

### IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che sulla proposta della presente deliberazione:

- il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la responsabilità tecnica,
- il responsabile di Ragioneria per quanto concerne la responsabilità contabile, ai sensi dell'art.49 del T.U. n. 267/2000 hanno espresso parere favorevole;
- il Segretario Comunale ha espresso il proprio parere in merito alla conformità, ai sensi art.97 del T.U. 267/2000;

Sentita la relazione del Sindaco;

DATO ATTO che:

- con l'art. 16 del D.L. 22 dicembre 1981, n. 786, convertito dalla legge 26.02.1982, n. 51, venne stabilito che i Comuni sono tenuti ad evidenziare, con particolari annotazioni, gli stanziamenti di bilancio relativi all'acquisizione, urbanizzazione, alienazione e concessione in diritto di superficie di aree e fabbricati da destinare alla residenza ed alle attività produttive. Il piano di alienazione o di concessione deve essere determinato in misura tale da coprire le spese di acquisto, gli oneri finanziari, gli oneri per le opere di urbanizzazione eseguite o da eseguire, ad eccezione di quelli che la legislazione vigente pone a carico delle amministrazioni comunali;
- l'art. 14 rubricato "Prezzi di cessione di aree e fabbricati" del D.L. 28 febbraio 1983, n. 55, convertito con modificazioni nella legge 26 aprile 1983, n. 131, che testualmente recita: "I Comuni provvedono annualmente con deliberazione, prima della deliberazione del bilancio, a verificare la quantità e la qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie, ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167 e successive modificazioni ed integrazioni, 22 ottobre 1971, n. 865 e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere cedute in proprietà o in diritto di superficie. Con la stessa deliberazione i Comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato";
- l'art. 172 del T.U.E.L., approvato con D. Lgs. n. 267/2000, stabilisce che al bilancio di previsione è allegata la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità delle aree e dei fabbricati da destinare secondo quanto dispone l'art. 14 del D.L. n. 55/1983 sopra richiamato;

VISTI i riferimenti dell'Ufficio Tecnico in ordine alle disponibilità delle aree e dei fabbricati oggetto della norma prima riportata e constatato che, attualmente, il Comune di Bricherasio non presenta disponibilità di aree e fabbricati che possono essere ceduti in proprietà o in diritto di superficie, ai sensi del suddetto art. 14;

VISTE le disposizioni di legge in precedenza citate;

VISTO l'art. 42, secondo comma, lettere b) ed 1) del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il regolamento comunale di contabilità;

SENTITO l'intervento del Consigliere Sig. Bonansea il quale esprime valutazioni di ordine politico radicate già nel corso dell'anno precedente in merito ad atti analoghi attestanti che non vi erano aree "istruttorate" su input dell'Amministrazione Comunale anche se il P.R.G.C. ha aree classificate a tale proposito e finalità ma non "consumate" dopo l'approvazione dello strumento urbanistico a fini di edilizia economico/popolare. Eccepisce in merito alla reiterata e manifestata impostazione della Giunta che non intende affrontare il problema di edilizia finalizzata in tal senso; ricorda, storicamente, le posizioni politiche precedenti in merito a tale problematica e sottolinea la "chiusura" nei confronti di potenziali interessati.

SENTITA la replica del Sindaco il quale sottolinea come esista oggi un'area di edilizia residenziale pubblica e l'Amministrazione Comunale segue con attenzione il piano degli alloggi di residenze pubbliche previste dalla Regione Piemonte con diversificazione di tipologie, informando la cittadinanza e, quindi, tutti i potenziali interessati con idonei avvisi, in merito alle opportunità previste dalla edificazione alla ristrutturazione: si tratta di un'attività complessa per realizzare pianificazione e programmazione entro i termini finali, previsti per il 2012; sussistono forme di contribuzione che vanno, però, oltre le caratteristiche del Comune di Bricherasio: viene richiesto, infatti, un limite minimo di ottomila abitanti per poter partecipare al relativo bando regionale. In tale precisa circostanza non sono evidenziate tali specificità.

SENTITA la dichiarazione di voto contrario espressa dal Consigliere Sig. Bonansea.

Con il seguente risultato della votazione palesemente espressa per alzata di mano e proclamato dal Sig. Presidente:

<b>PRESENTI:</b>	<b>13</b>
<b>VOTANTI:</b>	<b>13</b>
<b>ASTENUTI:</b>	<b>= =</b>
<b>VOTI CONTRARI:</b>	<b>2 (Alloa – Bonansea)</b>
<b>VOTI FAVOREVOLI:</b>	<b>11</b>

**DELIBERA**

1. Di prendere atto che, al momento, non sussistono i presupposti per verificare la qualità e la quantità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie, ai sensi delle leggi 18.04.1962 n. 167, 22.10.1971 n. 865 e 05.08.1978 n. 457 e neppure per stabilire il relativo prezzo di cessione, con riserva di demandare ad un separato atto deliberativo la definizione delle suddette determinazioni, qualora si renda possibile e necessaria;

2. di dare atto che la presente deliberazione deve considerarsi propedeutica all'approvazione del bilancio di previsione 2007 e quale allegato dello stesso;

Successivamente,

considerata l'urgenza, con ulteriore e separata votazione espressa per alzata di mano che riporta il seguente risultato:

<b>PRESENTI:</b>	<b>13</b>
<b>VOTANTI:</b>	<b>13</b>
<b>ASTENUTI:</b>	<b>= =</b>
<b>VOTI CONTRARI:</b>	<b>= =</b>
<b>VOTI FAVOREVOLI:</b>	<b>13</b>

**DELIBERA**

di rendere la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. n.267/2000;

\*\*\*\*\*

La lettura e l'approvazione della presente deliberazione sono rimesse alla prossima riunione del Consiglio Comunale.

\*\*\*\*\*

[RR/ra]